



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA DICE SI' ALLA GESTIONE INTERAMENTE PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO. I SINDACI IN SINTONIA CON LA VOLONTA' POPOLARE!

Palermo 13.11.2020

Il Forum siciliano dei movimenti per l'Acqua e Beni comuni esprime grande soddisfazione per il voto dell'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Siracusa che ieri, 12 novembre, si è riunita per scegliere la futura forma di gestione unica provinciale del Servizio Idrico Integrato.

I Sindaci con una votazione di oltre l'80% della composizione dell'ATI siracusano, 15 comuni presenti on line, più una delega, hanno votato all'unanimità per la gestione interamente Pubblica, modificando lo Statuto dell'ATI ed introducendo l'esclusività della forma Pubblica della gestione.

Il Forum siciliano con una lettera aperta indirizzata ai 21 Sindaci, ai Consigli comunali, al Commissario straordinario e per conoscenza ad ANCI Sicilia ed alla stampa, aveva chiesto all'Assemblea dei Sindaci di esprimersi in continuità con la volontà popolare Referendaria del 2011 e con l'indirizzo della legge regionale 19/15, per la gestione Pubblica e partecipativa del SII attraverso la costituzione di una Azienda Speciale Consortile; un ente di diritto pubblico partecipato da tutti i Comuni della provincia a totale capitale pubblico, soggetto al controllo analogo degli enti ed alla partecipazione democratica dei Consigli comunali, dei lavoratori e dei cittadini.

Ci felicitiamo oggi per l'importante atto di indirizzo politico ed amministrativo che il Direttivo dell'ATI, il Commissario e tutti i Sindaci hanno saputo esprimere, compresi quelli dei Comuni che pur chiedendo il riconoscimento della gestione diretta con l'applicazione delle clausole di salvaguardia ex art.147 c. 2 bis dlgs152/06 hanno sostenuto convintamente la gestione Pubblica; una scelta preliminare all'individuazione del futuro soggetto gestore che attuerà i contenuti del redigendo aggiornamento del Piano d'Ambito attraverso cui il Gestore unico, che auspichiamo possa essere individuato in una Azienda speciale consortile, potrà accedere ai fondi della programmazione in essere e di quella UE 2021/27.

La scelta della gestione interamente Pubblica di Siracusa, che segue quella dell'ATI di Agrigento, esprime una visione strategica che sottrae alla finalità lucrativa il Bene Comune per eccellenza, che guarda al futuro sostenibile ed al bene delle comunità.

Il Forum auspica che possa essere emulata presto dalle altre Assemblee Territoriali Idriche siciliane, chiamate alla stessa scelta di partecipazione e democrazia da qui al prossimo 31 dicembre.

FORUM SICILIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA ED I BENI COMUNI

Si scrive Acqua e Beni comuni, si legge Democrazia